

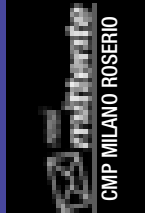


GIARDINO ITALIANO

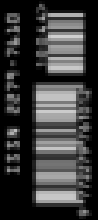
RIVISTA INTERNAZIONALE MONOGRAFICA
DI ARCHITETTURA DEL GIARDINO

- Storia in Giardino • Giardino Contemporaneo •
• Giardino Pensile • Wine Garden •
- Giardino per il Turismo • Giardino Aziendale •
- Giardino per la Cura • Giardino Residenziale •
Giardino per l'Acqua • Giardino nel Cielo •
• Interior Green • Giardino Verticale

PAYSAGE
EDITORE



€ 16,00 Italy
Euro 16 per Italia - Spagna euro 17,56 - Austria, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Principato di Monaco euro 19 - Svizzera Canton Ticino CHF 24 - Svizzera CHF 24 - Danimarca DKK 156 - Gran Bretagna GBP 16 - Norvegia NOK 168 - Svezia SEK 213
Supplemento a TOPSCAPE PAYSAGE n°44 - Rivista Internazionale di Architettura del Paesaggio - Periodico Trimestrale - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 335/2003 - conv. L.46/2004, art. 1, c. 1, DCB - Milano



GI GIARDINO ITALIANO | 8_2021



ISBN 978-88-945087-7-4
9 788894 508772

€ 16,00 Italy
Euro 16 per Italia - Spagna euro 17,56 - Austria, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Principato di Monaco euro 19 - Svizzera Canton Ticino CHF 24 - Svizzera CHF 24 - Danimarca DKK 156 - Gran Bretagna GBP 16 - Norvegia NOK 168 - Svezia SEK 213
Supplemento a TOPSCAPE PAYSAGE n°44 - Rivista Internazionale di Architettura del Paesaggio - Periodico Trimestrale - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 335/2003 - conv. L.46/2004, art. 1, c. 1, DCB - Milano

GIARDINO ITALIANO
RIVISTA INTERNAZIONALE MONOGRAFICA
DI ARCHITETTURA DEL GIARDINO



- Storia in Giardino • Giardino Contemporaneo •
• Giardino Pensile • Wine Garden •
- Giardino per il Turismo • Giardino Aziendale •
Giardino per l'Acqua • Giardino nel Cielo •
• Interior Green • Giardino Verticale

PAYSAGE
EDITORE

LANGHE

Anfiteatro

Progetto e testo di Cristiana Catino | ACC Naturale Architettura e Andrea Alessio - PlaC



delle Vigne

Nel cuore delle Langhe, patrimonio Unesco e crocevia di storia e letteratura, nella Tenuta di Fontanafredda si inseriscono i delicati interventi che raccordano il vasto paesaggio di produzione aziendale dei vigneti biologici con la realizzazione di un nuovo hotel diffuso. Il rapporto con la natura circostante costituisce la chiave del progetto, mentre la cura degli spazi esterni restituisce nel vigneto-giardino tutta l'energia di un paesaggio che riscatta la sua bellezza.

In the heart of the Langhe, Unesco heritage and crossroads of history and literature, delicate interventions are inserted in the Fontanafredda estate. They connect the company production function and the vast landscape of the surrounding certified organic vineyards with the creation of the new, sustainable and charming hotel diffuso. The relationship with the surrounding nature is the project key, while the care of the outdoor spaces returns the energy of a landscape that redeems its beauty to the vineyard-garden.



CRISTIANA CATINO | ACC NATURALE ARCHITETTURA Architetta e paesaggista, dopo aver lavorato con Andrea Bruno a Torino e Renzo Piano a Parigi, nel 1993 è tra i soci fondatori di Negozio Blu. Nel 2016 fonda ACC Naturale Architettura. Ha realizzato numerose e innovative opere in Italia, tra cui il primo Eatly a Torino nel 2007 e il primo centro polifunzionale dedicato alla sostenibilità Green Pea nel 2020 oltre a interventi di recupero di edifici storici e aree industriali. Dal 1995 si specializza in bioclimatica (Casa Clima e Istituto Nazionale di Bioarchitettura) operando nel campo dell'integrazione tra architettura e paesaggio. Tra i progetti recenti il centro socioculturale WOPA, Parma (2018 con PlaC), e l'hotel diffuso a Fontanafredda (Alba).



ANDREA ALESSIO | PLAC Laurea in Architettura e Costruzione al Politecnico di Torino in collaborazione con TU Berlin. A seguito di un'esperienza decennale in Germania, fonda assieme a Ilaria Ariolfo e Davide Barreri lo studio PlaC - Plateau Collaboratif con il quale si occupa di progetti di riqualificazione urbana e architettonica su diverse scale. Dal 2018 è collaboratore alla didattica in diversi corsi di pianificazione e urbanistica del Politecnico di Torino.

In doppia pagina: panoramica della Tenuta Fontanafredda e del suggestivo paesaggio che la circonda.



Prospetto della vista sul giardino pensile dell'Hotel Vigna Magica.

Prospetto della vista a sud di Cascina Galarej.



L'anfiteatro delle vigne – Hotel diffuso – Tenuta Fontanafredda

Nel cuore delle Langhe, patrimonio Unesco e crocevia di storia e letteratura, lungo la strada del Barolo, nella tenuta di Fontanafredda, si inseriscono i delicati interventi che uniscono e collegano il nuovo *hotel* diffuso, sostenibile e di *charme*, “Le Case dei Conti Mirafiore tra le vigne”. Quando casa Savoia acquista i possedimenti nel 1858, su queste terre, indicate nel catasto come Fontana Fredda per la presenza di una sorgente, vi era già una tenuta per la produzione di vino. La tenuta si espande ma non si specializza fino a quando, nel 1878, viene ereditata da Emanuele, conte di Mirafiore e Fontanafredda, figlio morganatico di Vittorio Emanuele II e della “bella Rosina”. La casa vi-

nicola si afferma e si espande nei primi vent'anni del nuovo secolo, ma in seguito la fillossera e la congiuntura economica costringono alla vendita al Monte dei Paschi di Siena.

Bisognerà attendere il 2008 perché la tenuta torni in mani private e prenda vita il progetto del *Rinascimento Verde* in cui tutti i vigneti circostanti sono certificati biologici e l'intera riqualificazione sostenibile.

Il sistema di interventi di restauro, riqualificazione e paesaggio è attuato per non snaturare ed esaltare la storia della tenuta, segnando punti verdi e strategici e creando un percorso legato a una ricettività sostenibile. I primi interventi sono stati la Fondazione e la sala degustazione, successivamente l'hotel 4 stelle Vigna Magica e il suo giardino pensile di 1000 mq, ora il giar-

dino di ingresso davanti al corpo principale, oltre al recupero delle Cascine Galarej e La Rosa e il loro collegamento a basso impatto ambientale con la tenuta principale. Nel Vigna Magica, dove prima si aveva una semplice copertura di un ampio corpo edilizio è stato progettato un giardino pensile che può essere vissuto in ogni stagione godendo dei vigneti che lo circondano. Sono stati selezionati alberi di medio fusto e arbusti, le coperture dell'area sottostante sono state trattate con substrati tecnologici per verde pensile al fine di ottenere un “prato aromatico” e specie decumbenti e decorate con rose rampicanti. Da queste coperture, attraverso l'utilizzo di un sistema di pergole e vasi, il verde viene esteso alle zone circostanti. Tutte le specie utilizzate sono ca-

Il giardino pensile dell'Hotel Vigna Magica, sul tetto dell'edificio che oggi ospita la Fondazione, crea una continuità visiva tra il costruito e i vigneti che circondano la tenuta.



ratterizzate da un buon grado di rusticità e da una contenuta necessità di irrigazione. L'ingresso alle varie attività è sottolineato dal progetto di un piccolo giardino che accoglie i visitatori che entrano nella Fondazione: il pergolato del portale d'entrata con il logo, le luci che accompagnano il visitatore e il percorso da seguire per arrivare fino alla fontana intorno alla quale è cresciuta la tenuta, ispirata a un affresco ottocentesco presente su un muro. Particolare attenzione è stata posta agli elementi di sostenibilità sia in termini di manutenzione – i materiali di pavimentazione sono drenanti – sia in termini di fabbisogno idrico, poiché le essenze rustiche necessitano di un impiego irriguo continuo ridotto e non richiedono potature costanti. Infine è in via di restauro e riqualificazione la cascina Galarej, con camere e una spa, che sul crinale della collina gode di un panorama unico. Per questo fabbricato gli aspetti architettonici dell'edificio esistente sono stati valorizzati con l'inserimento di grandi vetrate e l'utilizzo di materiali naturali come legno e pietra. Il rapporto con la natura circostante, la chiave del progetto, si estende nel *design* esterno con la nuova serra e una zona di pergolati verdi. La cura degli spazi esterni si gioca sull'equilibrio tra paesaggio agrario e spazi privati con l'obiettivo di costruire l'immagine di un vero e proprio vigneto-giardino che affianca alle vigne specie autoctone per preservare la biodiversità del luogo.



Sopra: vista dall'alto del giardino pensile dell'Hotel Vigna Magica con le essenze e gli arbusti messi a dimora e, a sinistra, la planimetria di progetto.

In questa immagine: il pergolato che riporta il logo con le *Rose banksiae*. Piccolo giardino realizzato *ex novo* per creare un ingresso "verde" e identitario dell'Hotel diffuso dove prima vi era un parcheggio asfaltato.

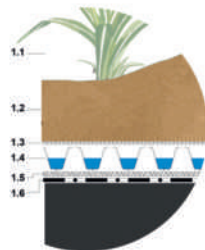




Vista frontale del giardino di ingresso dell'Hotel Vigna Magica.

© Fabio Uggero

Particolare e stratigrafia del giardino pensile.



Stratigrafia del sistema Harpo verdepensile

- 1.1 Strato vegetativo del prato aromatico
- 1.2 Miscela di substrato Harpo TerraMediterranea per inverdimenti estensivi, sp. pari a 15 cm a compattazione avvenuta
- 1.3 Telo filtrante MediFilter MF1
- 1.4 Strato di accumulo, drenaggio aerazione MediDrain MD 25 sp. ca. 2,5 cm
- 1.5 Feltro di protezione e accumulo MediPro MP 300
- 1.6 Impermeabilizzazione con membrana antiradice HarpoPlan ZDUV



Masterplan.

Vista complessiva della Tenuta (archivio Tenuta Fontanafredda).



© Fabio Uggero



Particolare del giardino d'ingresso con rose cespuglio e *Rosmarinus postratus repens*.

LANGHE ANFITEATRO DELLE VIGNE

In the heart of the Langhe, Unesco World Heritage Site and crossroads of history and literature, along the Barolo road, on the Fontanafredda estate, are the delicate interventions that unite and connect the new, charming, sustainable, hotel diffuso "Le Case dei Conti Mirafiore tra le Vigne". When the House of Savoy bought the property in 1858, there was already an estate producing wine on this land, listed as Fontana Fredda due to the presence of a cold water spring. The estate expanded but did not specialise until, in 1878, it was inherited by Emanuele, Count of Mirafiore and Fontanafredda, the morganatic son of Vittorio Emanuele II and "bella Rosina". The winery established itself and expanded in the first twenty years of the new century, but then phylloxera and the economic situation forced the sale to Monte dei Paschi di Siena. It was not until 2008 that the

estate returned to private hands and the Green Renaissance project came to life, with all the surrounding vineyards certified organic and the entire redevelopment sustainable. The system of restoration, redevelopment and landscape interventions is implemented in order not to distort and enhance the history of the estate, marking green and strategic points and creating a path linked to the sustainable hotel diffuso. The first interventions were the Foundation and the tasting room, then the 4-star Hotel Vigna Magica and its roof garden of 1000 square meters, now the entrance garden in front of the main body and the recovery of the Cascine Galarej and La Rosa and their low environmental impact connection with the main estate. In the Vigna Magica, where there used to be a simple roof over a large building, a roof garden has been designed which can be enjoyed in all seasons while enjoying the surrounding vineyards. Medium-trunked trees and shrubs have been selected, and the roofs of the area below have been treated with technological substrates for hanging gardens and planted with an "aromatic lawn" and decumbent species and decorated with climbing roses. From these roofs, using a system of pergolas and pots, the greenery is extended into the surrounding areas. All the species used are characterised by a good degree of rusticity and a limited need

for irrigation. The entrance to the various activities is underlined by the design of a small garden to welcome visitors as they enter the Foundation: the pergola at the entrance portal with the logo, the lights accompanying visitors and the path to be followed to the fountain around which the estate has grown, inspired by a 19th century fresco on a wall. Particular attention has been paid to elements of sustainability, both in terms of maintenance – the paving materials are draining – and in terms of water requirements, as the rustic essences require little continuous irrigation and do not require constant pruning. Lastly, the Galarej farmstead, with rooms and a spa, is being restored and upgraded, and on the crest of a hill enjoys a unique panorama. For this building, the architectural aspects of the existing building have been enhanced with the inclusion of large windows and the use of natural materials such as wood and stone. The relationship with the surrounding nature, the key to the project, extends into the exterior design with the new greenhouse and an area of green pergolas. The care of the outdoor spaces plays on the balance between the agricultural landscape and private spaces with the aim of building the image of a real vineyard-garden that places native species alongside the vines to maintain the biodiversity of the place.

SCHEDA TECNICA



- **PROGETTO** Progetto per albergo diffuso "Case dei Conti E. di Mirafiore"
- **LUOGO** Serralunga d'Alba (CN)
- **PROGETTISTI** Cristiana Catino I ACC Naturale Architettura (Architetta) e Andrea Alessio – PlaC (Architetto)
- **PROGETTISTA DEL PAESAGGIO** Cristiana Catino I ACC Naturale Architettura (Architetta)
- **COMMITTENTE** Casa di E. Mirafiore & Fontanafredda S.r.l.
- **CRONOLOGIA** 2017 – in corso
- **DATI DIMENSIONALI** giardino formale 6000 m²; parco storico 24.500 m²; area agricola 24.000 m²
- **IMPRESA ESECUTRICE Opere edili** Marengo Costruzioni (Cortemilia – CN) **Opere a verde** Armando Vivai S.n.c. (Verzuolo – CN)
- **MATERIALI**
Pavimentazione pavimentazione giardino ingresso in Drenatech® commercializzata da Lechner Spa (Arquata Scrivia – AL)

- **Illuminazione** Effetto, Piroscrafo, Minispot garden, Algoritmo di Artemide S.p.a. (Pregnana Milanese – MI); Ipnos outdoor di Flos S.p.a. (Bovezzo – BS)
- **Arredi** tavoli Quatris e Desiree di Vermobil Style S.r.l. (Marsciano – PG); lettini Holly, sdraio Bahama e sedie Ciak di Emu Group S.p.a. (Marsciano – PG); ombrelloni Jok di Ombrellificio Poggesi S.r.l. (Figline Valdarno – FI)

- **MATERIALI VEGETALI**
Vivaio di provenienza Armando Vivai S.n.c. (Verzuolo – CN)



- **Verde pensile** Harpo Tetto verde mediterraneo di Harpo verdepensile (Trieste)

GIARDINO PENSILE Alberature n. 6 *Quercus suber*

Arbusti n. 93 *Laurus nobilis*, n. 33 *Osmarea burkwoodii*, n. 33 *Prunus lusitanica*, n. 300 *Rosmarinus prostratus*, n. 9 *Taxus baccata*, n. 22 *Rhynchospermum* spp., n. 4 *Olea fragrans*, n. 9 *Perovskia atriplicifolia*, n. 75 mix aromatiche, n. 5 *Rosa cespuglio* 'David Austin', n. 8 *Rosa* rampicante 'David Austin'

GIARDINO INGRESSO Arbusti n. 5 *Rhynchospermum jasminoides* esemplari h 500/600, n. 4 *Olea fragrans*, n. 2 *Buxus sempervirens*, n. 2 *Philadelphus coronarius*, n. 3 *Olea fragrans*, n. 70 *Buxus sempervirens*, n. 15 *Rosa* 'Iceberg', n. 90 *Rosmarinus officinalis* 'Prostratus', n. 2 *Rosa banksiae*, n. 9 *Rosa cespuglio* 'David Austin'

- **N. ALBERI INSERITI NEL PROGETTO** 6



In questa immagine: vista della cascina Galarej e del suo spettacolare affaccio sui vigneti circostanti.